

Mittente	Loredan Giovan Francesco	Destinatario	Morosini Gasparo
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza	Venezia	Luogo arrivo	Verona
Incipit	Sono reo di gravissima colpa, e ne supplico da Vostra Signoria il castigo		
Contenuto	Il Loredan ammette la propria colpevolezza nei confronti del destinatario Gasparo Morosini [forse un pittore cittadino di Castelfranco attivo alle metà del XVII secolo. Cfr. Nadal Melchiori, 'Notizie di pittori e altri scritti', Venezia, Roma, Istituto per la collaborazione culturale, 1964, p. 157] e chiede, per ciò, di essere punito con nuovi comandi: è questo il giusto trattamento che un padrone deve infliggere a un servo negligente come il Loredan, che ha tardato a riverirlo e a dargli avviso del suo rientro a Venezia. Prima di congedarsi lo scrivente chiarisce che i nuovi ordini, impartiti per castigo, non saranno tuttavia motivo di pena, perché chi trova penoso il servire Gasparo Morosini "è indegno del titolo di suo servitore".		
Fonte	Giovan Francesco Loredan, Lettere del Sig. Gio: Francesco Loredano. Nobile Veneto. Divise in cinquantadue Capi, e raccolte da Henrico Giblet, cavalier, Venezia, Guerigli, 1653, p. 19, 'Lettere di scusa'		
Compilatore	Pogliaghi Elettra		